

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE PRATICHE DI LAVORO CON CANI SEGUGI SVIZZERI SU LEPRE REC – 2011 – LEPRE

Il presente “Regolamento delle prove pratiche di lavoro con cani segugi svizzeri su lepre” e quello dei giudici di gara per cani da caccia, si basano principalmente su quelli redatti della Comunità di lavoro dei cani da caccia (CTCH) e della Società Cinofila Svizzera (SCS).

Sommario:

1. Generalità
 2. Svolgimento della prova
 3. Punteggio
 4. Valutazione
 5. Classificazione
 6. Certificato d'attitudine alla caccia e libretto di lavoro; attestato di capacità
 7. Distinzioni
 8. Finanze
 9. Disposizioni finali.
-

1. Generalità

1.1. Il REC-2011-lepre ha carattere obbligatorio per i proprietari di segugi svizzeri domiciliati in Svizzera, come pure per i giudici, gli aspiranti giudici e i responsabili (capo prova) delle prove del Club Segugio Svizzero (CSS), e stabilisce le norme che le disciplinano.

1.2. Delle prove di lavoro sono organizzate dai Gruppi regionali del CSS nei mesi di luglio, agosto, settembre o novembre.

1.3. Le prove devono essere annunciate al presidente della Commissione Tecnica (CT) del CSS, tramite lo specifico formulario della CTCH entro il 15 di marzo.

1.4. Sono ammessi unicamente segugi svizzeri con pédigrée e che abbiano raggiunto almeno 18 mesi d'età.

1.5. L'iscrizione e copia del pédigrée devono essere inviate almeno 30 giorni prima del concorso al responsabile della prova (capo prova).

1.6. Con l'invio dell'iscrizione, il proprietario del cane riconosce di dover pagare la tassa d'iscrizione e accetta il REC-2011-lepre.

1.7. La tassa d'iscrizione deve essere pagata prima dell'inizio delle prove.

1.8. L'organizzazione delle prove e il proprietario del cane devono rispettare le disposizioni della polizia delle epizoozie.

1.9. Ogni proprietario è responsabile del suo cane e dei danni che questi può arrecare durante lo svolgimento della prova. L'organizzazione declina ogni responsabilità nel caso di ferite, furto o fuga del cane.

2. Svolgimento della prova

2.1. Per lo svolgimento regolare delle prove, il capo delle prove ingaggia i giudici necessari ricercandoli fra i membri del gruppo regionale. Durante il suo lavoro, il giudice deve essere accompagnato da almeno un collaboratore neutro (aspirante giudice o cacciatore esperto nella conduzione di segugi) ingaggiato dal conduttore iscritto.

Se il conduttore – concorrente iscritto è membro di un altro gruppo regionale, egli deve, se il capo delle prove lo esige, ingaggiare un giudice membro del suo gruppo regionale.

Il collaboratore e il giudice reclutati da un conduttore non possono essere impiegati nella sua prova.

2.2. Queste disposizioni devono essere menzionate nell'annuncio delle prove.

2.3. Un cane può essere classificato solo se ha cacciato una lepre identificata con certezza dal giudice o dal suo collaboratore.

2.4. Al termine delle prove, il collegio dei giudici è riunito dal responsabile delle prove. Ogni giudice presenta il suo rapporto e, dopo aver consultato il collegio dei giudici, pronuncia il suo giudizio e rimette il suo rapporto scritto (carta) al responsabile delle prove. Nel suo apprezzamento, il giudice deve tener conto delle condizioni climatiche, delle difficoltà del terreno di caccia, dell'abbondanza e della diversità della selvaggina presente.

2.5. I risultati delle prove sono comunicati immediatamente dopo la riunione del collegio dei giudici. Dopo di che si procede alla consegna delle distinzioni ai proprietari dei cani.

2.6. Contro la decisione di un giudice può essere fatto ricorso immediatamente dopo la proclamazione dei risultati presso il responsabile delle prove. Quest'ultimo si pronuncia definitivamente dopo aver consultato il collegio dei giudici. Ricorso contro la decisione del capo prova può essere fatto entro 10 giorni, dopo aver effettuato un deposito di fr. 50.-, presso il presidente della Commissione Tecnica. Questa decide quale ultima istanza e la sua decisione è inappellabile.

2.7. Il responsabile delle prove redige il rapporto con i risultati ottenuti dai cani impegnati nelle prove e lo deve consegnare al presidente della CT entro 10 giorni.

2.8. Il conduttore può ritirare il cane dalla prova durante lo svolgimento della stessa. In questo caso la prova è da ritenere non valida, non è valutata, e il cane di conseguenza non sarà classificato. La tassa d'iscrizione rimane all'organizzazione.

2.9. Se il conduttore equipaggia il suo cane del dispositivo per seguire il suo cane nello svolgimento della prova (GPS), deve consegnare il palmare per la lettura dei dati al giudice per tutta la durata della prova senza poterlo consultare.

3. Punteggio

Conformazione (esteriore)	0 – 10 punti
Cerca Lavoro sulla traccia Scovo	0 – 40 punti
Caccia	0 – 60 punti (1 punto per ogni minuto di caccia)
Voce	0 – 15 punti
Richiamo e conduzione	0 – 15 punti
Totale massimo	140 punti

4. Valutazione

4.1. Conformazione (esteriore-struttura-omogeneità)

4.1.1. Valutazione

Eccellente	10 punti	Tolleranza \pm 1 punto
Molto buono	8 punti	
Buono	6 punti	
Sufficiente	4 punti	
Insufficiente	2 punti	

4.1.2. Il giudizio è espresso da un giudice d'esposizione autorizzato dal CSS in base al regolamento delle esposizioni canine SCS (RE).

4.1.3. Qualora non è presente un giudice d'esposizione, si considera il risultato conseguito ad un'esposizione organizzata dal CSS o di un'esposizione della SCS, se questo risultato non sia antecedente agli ultimi due anni.

4.1.4. Se non vi è alcun risultato d'esposizione, è compito del collegio dei giudici dare una valutazione.

4.2. Cerca, lavoro sulla traccia e scovo sono giudicati assieme.

4.2.1. Valutazione:

Eccellente	40 punti	Tolleranza \pm 2 punti
Molto buono	32 punti	
Buono	24 punti	
Sufficiente	16 punti	
Insufficiente	8 punti	

4.2.2. Cerca

4.2.3. Qualità:

Il cane cerca indipendentemente la traccia della lepre:

⇒ cerca la passata notturna con passione e sagacia

⇒ con il muso a terra e persistenza nel lavoro di ricerca

⇒ cerca in modo ampio, coprendo una vasta zona di terreno, sempre guardando di avere il contatto con il conduttore

⇒ qualora non dovesse trovare la traccia, deve ritornare al conduttore entro 30 minuti.

4.2.4. Difetti:

Il cane cerca indipendentemente la traccia della lepre:

- ⇒ cerca senza passione
- ⇒ cerca con il muso in aria
- ⇒ ignorando il suo conduttore e non tiene un contatto con lo stesso
- ⇒ tre quarti d'ora dopo un fallo non ritorna dal suo conduttore
- ⇒ non si allontana abbastanza, non allarga con sufficienza allontanandosi adeguatamente dal suo conduttore.

4.3. Lavoro sulla traccia

4.3.1. Qualità:

Il cane ha trovato una traccia di lepre e la segue:

- ⇒ con passione senza interruzioni fino allo scovo
- ⇒ con determinazione e velocemente dimostrando intelligenza e finezza di naso
- ⇒ dando prova di possedere esperienza
- ⇒ dando voce con moderazione
- ⇒ ma poi caccia con successo e determinazione.

4.3.2. Difetti:

Il cane ha trovato una traccia di lepre e la segue:

- ⇒ senza passione, non dando voce
- ⇒ con l'aiuto del conduttore
- ⇒ lentamente, con tendenza a ripassare sulla traccia alla rovescia
- ⇒ senza dare prova d'esperienza
- ⇒ dando troppa voce
- ⇒ con svogliatezza e senza successo.

4.4. Scovo

4.4.1. Qualità:

Il cane trova il covo:

- ⇒ Il cane scova in modo esplosivo con voce tuonante e parte con facilità e determinazione a partire dal covo. Caccia di seguito con sicurezza.

4.4.2. Difetti

Il cane trova il covo:

- ⇒ dopo lo scovo non caccia immediatamente
- ⇒ oltrepassa il covo senza marcarlo
- ⇒ caccia con esitazione e in maniera discontinua.

4.5. Caccia

4.5.1. Valutazione:

Eccellente	60 minuti = 60 punti
Molto buono	41 – 59 minuti o punti
Buono	21 – 40 minuti o punti
Sufficiente	10 – 20 minuti o punti
Insufficiente	1 – 9 minuti o punti

4.5.2. Il tempo va calcolato dallo scovo al termine della caccia.

4.5.3. Quando l'esercizio della caccia non può essere determinato con sicurezza, si calcola il tempo a partire dallo scovo fino a quando si è sentito il cane l'ultima volta. A questo tempo saranno aggiunti 10 minuti.

4.5.4. In caso di un fallo nella cacciata, il giudice ha la facoltà di dedurre dal tempo di caccia fino a 10 minuti.

4.5.5. Un cane per essere qualificato deve cacciare al minimo 10 minuti. Se la cacciata è durata meno di 10 minuti, gli sarà consegnata solo un'attestazione di attitudine alla caccia.

4.6. Voce

4.6.1. Valutazione:

Eccellente	15 punti	Tolleranza \pm 1 punto
Molto buono	12 punti	
Buono	9 punti	
Sufficiente	6 punti	
Insufficiente	3 punti	

4.6.2. Qualità:

- ⇒ La voce è tonante e chiara
- ⇒ La voce è udibile da lontano.
- ⇒ Con timbro di voce caratteristica della razza.

4.6.3. Difetti:

- ⇒ La voce è tremolante e debole
- ⇒ La voce non è udibile da lontano.

4.7. Richiamo e conduzione

4.7.1. Valutazione:

Eccellente	15 punti	Tolleranza \pm 1 punto
Molto buono	12 punti	
Buono	9 punti	
Sufficiente	6 punti	
Insufficiente	3 punti	

4.7.2. Qualità:

- ⇒ il cane dimostra una buona condotta al guinzaglio.
- ⇒ Il cane, liberato dal guinzaglio fuori del terreno di caccia, rimane sotto il controllo del conduttore.
- ⇒ Il cane che non ha riscontrato un incontro con il selvatico, deve ritornare dal suo conduttore al richiamo con il fischietto o con il corno.
- ⇒ Quando il cane ha perso la traccia del selvatico dovrà ritornare entro mezz'ora dal suo conduttore.

5. Classificazione

5.1. Per essere classificato, il cane deve avere cacciato una lepre e nella valutazione globale deve avere raggiunto il minimo di 70 punti.

5.2. La classificazione è fatta dopo l'ottenimento del punteggio.

Classificazione:	Valutazione:
1° premio	120 – 140 punti
2° premio	95 – 119 punti
3° premio	70 – 94 punti

5.3. Un cane che, durante la caccia lascia una lepre per cacciare un'altra (changiert), sarà classificato al massimo con un secondo premio. Un cane che, durante la caccia abbandona la lepre per cacciare un altro selvatico è squalificato.

6. Certificato d'attitudine alla caccia e libretto di lavoro; Attestato di capacità.

6.1. Il cane classificato riceve un *Certificato di lavoro* ed i suoi risultati sono iscritti nel *Libretto di lavoro della SCS per le prove per cani da caccia* e nel *pedigree*.

6.2. Il cane che durante la prova caccia altra selvaggina che non sia la lepre, o selvaggina non identificata, riceve un *Attestato d'attitudine alla caccia*."

6.3. L'attestato d'*Attitudine alla caccia* non è un certificato di lavoro ai sensi del Regolamento delle prove di lavoro e dei giudici della SCS. Quest'attestato è finalizzato unicamente per permettere al proprietario di dimostrare le attitudini del cane alla caccia.

6.4. L'attestato menziona:

- ⇒ la selvaggina cacciata
- ⇒ la durata della seguita
- ⇒ il richiamo e l'obbedienza
- ⇒ la voce
- ⇒ la conformazione (esteriore).

7. Distinzioni

7.1. Per ogni cane classificato, la cassa centrale del CSS versa un contributo al gruppo regionale organizzatore delle prove di lavoro.

7.2. La scelta e l'acquisto delle distinzioni e dei premi incombono alla sezione regionale organizzatrice.

8. Finanze

8.1. La responsabilità amministrativa e finanziaria dell'organizzazione delle prove di lavoro incombono al gruppo regionale che ne assume tutte le conseguenze.

8.2. Il gruppo regionale fissa la tassa d'iscrizione, come pure le indennità dovute al capo prova e ai giudici.

8.3. Gli aspiranti giudici non percepiscono indennità.

9. Disposizioni finali

9.1. Il presente regolamento annulla e sostituisce il precedente REC-06-lepre.

9.2. Entra in vigore dal 1° luglio 2011

Approvato dall'Assemblea dei delegati del Club Segugio Svizzero del 30 aprile 2011 che si è svolta a Küssnacht / Immensee SZ.

Il Presidente del Comitato Centrale:

Paul Annen

I Presidente della Commissione Tecnica TC:

Manfred Pircher